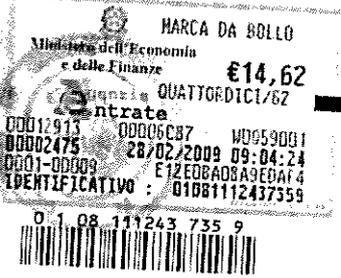


RITIRATO IL GIORNO
07/01/2010

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 del Medio Valdarno

50122 FIRENZE – Via Verdi, 16
Tel 055,263291 Fax 055,2632940
e-mail: autorita@ato3acqua.toscana.it

Visto, si autorizza



IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE SUAP
Dott.ssa Roberta Pandelli

Destinatario
Sig. Bernardo Farruggio
FARRUGGIO S.p.a. (P.IVA 03564030488)
Via G. Di Vittorio 24 - Figline Valdarno 50063

Oggetto: Autorizzazione per l'immissione dello scarico nella pubblica fognatura
(D.Lgs. 3/04/2006 n.152, Parte III, Sezione II, L.R. Toscana 31/05/2006 n.20 e D.P.G.R. Toscana 8/09/2008 n. 46/R)

Autorizzazione n. 232 del 24 dicembre 2009

Il direttore dell'Autorità di Ambito,

Vista la richiesta presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Figline Valdarno, in data 19/02/2009 con prot. n. 3042, da parte del sig. Bernardo Farruggio, nato a Desio (MI) il 18/12/1961 e residente a Figline Valdarno in Via del Poggiolino n.c. 116, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "FARRUGGIO S.p.a.", con sede legale nel Comune di Figline Valdarno, in Via G. Di Vittorio n.c. 24 ed esercente l'attività di commercio rottami ferrosi e metallici, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per il proprio insediamento produttivo sito nel Comune di Figline Valdarno, in Via G. Di Vittorio n.c. 24;

Vista la contestuale comunicazione di variazione della denominazione sociale e natura giuridica della Ditta da "FARRUGGIO ANGELO & Figli snc di Farruggio Bernardo & C." a "FARRUGGIO S.p.a.";

Dato atto che la richiesta di nuova autorizzazione e la comunicazione di variazione sono state successivamente inoltrate a questa Autorità di Ambito dal competente Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Figline Valdarno in data 20/02/2009, assunte agli atti in data 25/02/2009 con prot. n. 1491/09;

Considerato che l'attività della Ditta "FARRUGGIO S.p.a." dà origine ad acque reflue industriali ai sensi del D.Lgs 152/2006, Parte III, Sezione II e della L.R. 20/2006, come risulta dalla documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione;

Visto che trattasi di attività per la quale la Ditta "FARRUGGIO S.p.a.", come da documentazione presentata, stima uno scarico annuo pari a 872 mc dovuti all'abbattimento delle polveri e 1800 mc di AMPP;

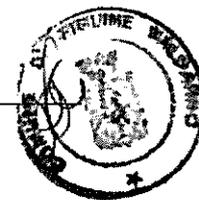
Vista la precedente autorizzazione n. 111 del 21/06/2006 per l'immissione dello scarico in pubblica fognatura, rilasciata da questa Autorità di Ambito alla Ditta "FARRUGGIO ANGELO & Figli snc di Farruggio Bernardo & C.";

Vista la competenza di questa Autorità di Ambito in materia di autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della Legge Regionale 31 maggio 2006, n. 20 "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

Dato atto che il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria preliminare della presente richiesta di autorizzazione allo scarico è stato condotto dal competente ufficio del Comune di Figline Valdarno, mentre l'istruttoria finale è stata sostenuta dall'Ufficio di Direzione di questa Autorità di Ambito;

Considerato che il servizio idrico integrato per l'intero ambito è gestito dalla Soc. "PUBLIACQUA S.p.A." in quanto affidataria della gestione ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione di affidamento stipulata in data 20/12/2001;

Visto il parere favorevole di Publiacqua SpA prot. n. 16238 del 19/10/2009, reso a conclusione dell'istruttoria condotta sulla documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione, agli atti dell'Autorità



al n. prot. 6237 del 27/10/2009;

Visto il parere favorevole del Servizio Sub-Provinciale Firenze Sud-Est del Dipartimento Provinciale di Firenze dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente prot. n. 23850 del 24/03/2009, reso a conclusione dell'istruttoria condotta sulla documentazione allegata alla richiesta di autorizzazione, agli atti dell'Autorità al n. prot. 2739/09 del 27/03/2009;

Vista la normativa nazionale e regionale di settore, nei testi attualmente in vigore, ovvero il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte III, Sezione II recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento e successive disposizioni correttive ed integrative e la Legge Regionale Toscana 31 maggio 2006, n. 20, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento;

Visti i Regolamenti vigenti in materia di scarichi idrici e di rilascio delle autorizzazioni, ovvero il Regolamento regionale D.P.G.R. Toscana 8 settembre 2008 n. 46/R; il Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA, approvato dall'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno con deliberazione consortile n. 5 del 30 luglio 2002 e successive disposizioni correttive ed integrative; il Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno, approvato con deliberazione consortile n. 6 del 30 luglio 2002 e successive disposizioni correttive ed integrative;

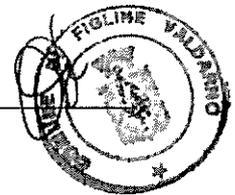
Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 107 comma 3 lett. f);

A U T O R I Z Z A

La Ditta "FARRUGGIO S.p.a.", esercente l'attività di commercio rottami ferrosi e metallici, con sede legale nel Comune di Figline Valdarno, in Via G. Di Vittorio n.c. 24, nella persona del Legale Rappresentante sig. Bernardo Farruggio, sopra identificato, a scaricare in fognatura pubblica le acque reflue dovute alla propria attività industriale, svolta nel Comune di Figline Valdarno, in Via G. Di Vittorio n.c. 24, alle condizioni e prescrizioni che di seguito si riportano:

P R E S C R I Z I O N I

1. Lo scarico suddetto deve essere conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, e successive disposizioni correttive ed integrative, relativamente alla colonna per gli scarichi in fognatura, che si allega alla presente autorizzazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale.
2. Il quantitativo di acque reflue scaricate non deve superare quello dichiarato nella richiesta di autorizzazione.
3. Lo scarico dovrà essere frazionato in modo tale che la portata istantanea massima non superi i 2 mc/h.
4. Le acque meteoriche successive alla prima pioggia non dovranno essere scaricate in fognatura.
5. Deve essere installato entro il 31/12/2013, se non già provveduto, uno strumento di misurazione delle portate allo scarico.
6. Devono essere trasmessi a Publiacqua SpA, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione:
 - a) il piano della gestione e movimentazione delle sostanze pericolose, se presenti;
 - b) le schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati con l'indicazione della quantità di utilizzo su base annua. Tali informazioni devono essere integrate in occasione di inserimento nel ciclo produttivo di nuovo preparato o prodotto o composto. La trasmissione può avvenire anche in formato elettronico;
 - c) le analisi delle acque del pozzo relative ai seguenti parametri: Cd, Cu, Pb, Ni, Cr totale e solventi clorurati;
 - d) una relazione tecnica in cui siano descritti il funzionamento e le modalità di gestione del sistema di



depurazione a servizio dell'insediamento, dall'esame della quale Publiacqua si riserva la possibilità di stabilire ulteriori prescrizioni; inoltre dovrà essere specificato:

- (1) se sia presente un sistema di bypass per separare le acque di prima pioggia da quelle successive, che non devono essere inviate nella fognatura nera;
 - (2) se il trattamento possieda potenzialità progettuali e sia dimensionato correttamente in modo da accumulare le AMPP, trattarle nelle 48 ore successive e in questo tempo scaricarle con portata costante;
- e) se quanto indicato al punto precedente non risponde alle caratteristiche del sistema di trattamento attualmente in funzione, dovrà essere trasmesso un piano di intervento che contenga le tempistiche di adeguamento a quanto richiesto;
- f) una nuova planimetria, dotata di legenda, in cui siano indicati a colori, o in maniera nettamente distinguibile, tutti i flussi dei diversi tipi di scarico (wc, lavorazione, acque meteoriche), indicando gli altri eventuali trattamenti (fosse settiche per wc, pozzetti per acque saponose, disoleatori per acque di piazzale, impianto per acque da autolavaggio...) e i pozzetti di ispezione per ciascuno di essi.

7. Devono essere trasmesse a Publiacqua SpA con cadenza semestrale le analisi relative alla qualità delle acque scaricate in pubblica fognatura, determinando su campione rappresentativo dello scarico in corrispondenza del pozzetto di ispezione la concentrazione dei seguenti parametri analitici: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Azoto nitroso, Tensioattivi anionici, Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici, Idrocarburi Totali, Olii e Grassi, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Stagno, Zinco. I risultati di tali analisi devono essere tenuti anche a disposizione dei competenti organi di controllo.

8. L'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento deve essere sottoposto a tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a garantirne il corretto funzionamento.

9. Su base annuale devono essere trasmessi a Publiacqua SpA i formulari dei rifiuti liquidi smaltiti dalle varie sezioni dell'impianto di trattamento, o una dichiarazione sostitutiva in cui sia comunicato che durante l'anno non è stato necessario smaltire fanghi.

10. Qualora lo scarico dovesse comportare modifiche al sistema gestionale del servizio idrico integrato di Publiacqua spa, potrà essere richiesta all'Autorità di Ambito la modifica degli estremi autorizzativi e/o l'inserimento di ulteriori prescrizioni o potrà essere richiesta la revoca dell'autorizzazione stessa.

11. Devono osservarsi le norme che regolano la materia contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA, nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno e in tutte le legge statali e regionali ed adeguarsi ad ogni loro modifica, nonché alle variazioni che potranno essere apportate ai valori dei limiti di accettabilità in fognatura per scarichi provenienti da insediamenti produttivi, o ad essi assimilati per Legge, in relazione alle esigenze di funzionamento del sistema di convogliamento e depurazione delle acque reflue.

12. Deve essere agevolato l'espletamento da parte dei competenti organi, delle funzioni di vigilanza e controllo del ciclo produttivo e degli scarichi che ne derivano. Il punto assunto per la misurazione e per il campionamento da parte degli operatori addetti al controllo deve essere reso accessibile in piena sicurezza e devono essere preventivamente adottate tutte le misure atte a garantire i livelli igienici del lavoro prescritti dalla normativa vigente. Devono essere, infine, fornite tutte le informazioni relative ai rischi specifici presenti sul luogo del campionamento. Durante le operazioni di controllo dovrà essere fornita assistenza da parte del personale della Ditta.

13. Deve essere data comunicazione di ogni variazione o circostanza rilevante ai fini del rispetto del presente atto che intervenga successivamente alla data di rilascio della presente autorizzazione, secondo le procedure definite nel Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno:



- a) Deve essere data comunicazione di ogni cambiamento di ragione sociale, trasferimento di sede legale, variazioni del nominativo del soggetto titolare dell'autorizzazione;
- b) Deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico nel caso di diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione e trasferimento dell'insediamento da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quali-quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente o un diverso punto di immissione in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006;
- c) Deve essere data comunicazione delle modifiche previste al punto b) che non comportino variazioni qualitative e quantitative dello scarico, ai sensi dell'art. 124, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006.

14. Devono essere notificate a Publiacqua SpA e per conoscenza all'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno, le quantità di acqua prelevata e/o scaricata, secondo le procedure definite nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA.

15. La presente autorizzazione è sottoposta alla espressa condizione che il soggetto autorizzato allo scarico abbia assolto preventivamente o in sede di rilascio al pagamento degli oneri di procedibilità.

Il soggetto autorizzato è altresì tenuto ad assolvere regolarmente al pagamento delle tariffe di depurazione e di fognatura attualmente vigenti, in conformità alla determinazione annuale delle medesime da parte dell'ente competente, con espressa previsione ed avvertimento che, in caso d'inadempienza, verranno applicate le sanzioni di legge ed emessi i provvedimenti previsti dalle norme Nazionali, Regionali, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Publiacqua SpA e dal Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane e industriali in pubblica fognatura dell'Autorità di Ambito n.3 Medio Valdarno.

L'Autorità di Ambito e Publiacqua SpA si riservano di effettuare, o di richiedere alle Autorità competenti, tutte le ispezioni e tutti i sopralluoghi al fine di verificare la natura ed accettabilità degli scarichi, la funzionalità degli impianti di pretrattamento ove adottati, il rispetto dei criteri generali per un corretto e razionale uso dell'acqua, la rilevazione del consumo d'acqua, prelevata da fonti diverse dal pubblico acquedotto e, più in generale, l'osservanza delle condizioni e prescrizioni del presente atto.

La presente autorizzazione ha validità di quattro anni dalla data di rilascio (scadenza in data 24/12/2013); il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza ai sensi dell'art. 124, c. 8, del D.Lgs. n.152/2006.

L'autorizzazione è costituita da:

- presente testo di autorizzazione (4 pagine)
- tabella n. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006

Copia del presente atto viene inviata a Publiacqua SpA e al Servizio Sub-Provinciale Firenze Sud-Est del Dipartimento prov/le A.R.P.A.T. di Firenze.

Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni da richiedere ed ottenere dalle varie Pubbliche Amministrazioni, comunque connesse all'attività in questione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di notifica dello stesso.

Il presente atto è conforme all'originale firmato digitalmente e depositato presso gli archivi dell'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno.

firmato
IL DIRETTORE
(Paolo Peruzzi)



Tabella dei valori limiti di emissione in fognatura
(estratta da Tabella 3 dell' Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3/04/2006 n.152)

| Numero parametro | Parametro | Unità di misura | Scarico in rete fognaria |
|------------------|---|-----------------|--|
| 1 | PH | | 5,5 - 9,5 |
| 2 | Temperatura | °C | |
| 3 | colore | | non percettibile con diluizione 1:40 |
| 4 | odore | | non deve essere causa di molestie |
| 5 | materiali grossolani | | Assenti |
| 6 | Solidi sospesi totali | mg/L | ≤ 200 |
| 7 | BOD ₅ (come O ₂) | mg/L | ≤ 250 |
| 8 | COD (come O ₂) | mg/L | ≤ 500 |
| 9 | Alluminio | mg/L | ≤ 2,0 |
| 10 | Arsenico | mg/L | ≤ 0,5 |
| 11 | Bario | mg/L | |
| 12 | Boro | mg/L | ≤ 4 |
| 13 | Cadmio | mg/L | ≤ 0,02 |
| 14 | Cromo totale | mg/L | ≤ 4 |
| 15 | Cromo VI | mg/L | ≤ 0,20 |
| 16 | Ferro | mg/L | ≤ 4 |
| 17 | Manganese | mg/L | ≤ 4 |
| 18 | Mercurio | mg/L | ≤ 0,005 |
| 19 | Nichel | mg/L | ≤ 4 |
| 20 | Piombo | mg/L | ≤ 0,3 |
| 21 | Rame | mg/L | ≤ 0,4 |
| 22 | Selenio | mg/L | ≤ 0,03 |
| 23 | Stagno | mg/L | |
| 24 | Zinco | mg/L | ≤ 1,0 |
| 25 | Cianuri totali (come CN) | mg/L | ≤ 1,0 |
| 26 | Cloro attivo libero | mg/L | ≤ 0,3 |
| 27 | Solfuri (come H ₂ S) | mg/L | ≤ 2 |
| 28 | Solfiti (come SO ₃) | mg/L | ≤ 2 |
| 29 | Solfati (come SO ₄) | mg/L | ≤ 1000 |
| 30 | Cloruri | mg/L | ≤ 1200 |
| 31 | Fluoruri | mg/L | ≤ 12 |
| 32 | Fosforo totale (come P) | mg/L | ≤ 10 |
| 33 | Azoto ammoniacale (come NH ₄) | mg/L | ≤ 30 |
| 34 | Azoto nitroso (come N) | mg/L | ≤ 0,6 |
| 35 | Azoto nitrico (come N) | mg/L | ≤ 30 |
| 36 | Grassi e olii animali/vegetali | mg/L | ≤ 40 |
| 37 | Idrocarburi totali | mg/L | ≤ 10 |
| 38 | Fenoli | mg/L | ≤ 1 |
| 39 | Aldeidi | mg/L | ≤ 2 |
| 40 | Solventi organici aromatici | mg/L | ≤ 0,4 |
| 41 | Solventi organici azotati | mg/L | ≤ 0,2 |
| 42 | Tensioattivi totali | mg/L | ≤ 4 |
| 43 | Pesticidi fosforati | mg/L | ≤ 0,10 |
| 44 | Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui: | mg/L | ≤ 0,05 |
| 45 | - aldrin | mg/L | ≤ 0,01 |
| 46 | - dieldrin | mg/L | ≤ 0,01 |
| 47 | - endrin | mg/L | ≤ 0,002 |
| 48 | - isodrin | mg/L | ≤ 0,002 |
| 49 | Solventi clorurati | mg/L | ≤ 2 |
| 50 | Escherichia coli | UFC/100mL | |
| 51 | Saggio di tossicità acuta | | Il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale |